IL VERDE DEGLI ALTRI

DI LAURA PIROVANO | FOTO DI ALBERTO CALLARI

Il bosco entra in città

Manutenzione perfetta, disegno originale, una forte impronta naturalistica. Sono le caratteristiche dei parchi pubblici creati dagli anni Novanta a Shangai, in Cina

In questa foto: uno scorcio del Century Park, il più grande parco pubblico di Shanghai. Alla base degli alberi, ciuffi di *Convallaria japonica* disegnano prati morbidi e scultorei al tempo stesso. Tutto attorno, distese di prati fiorati e specchi d'acqua, in un sapiente mix di natura e artificio.

Houtan Park Inaugurato in occasione dell'Expo 2010, è realizzato su un'area un tempo occupata dalle acciaierie

HOUTAN PARK
Progetto: Studio Turenscape (www.turenscape.com) assieme a China and Peking University Graduate School of Landscape Architecture.
Superficie: 14 ettari.
Data di realizzazione: 2009-2010.
È un parco modello della nuova cultura ecologica. Nato su un'ex area industriale, si articola in un insieme di ambienti diversi, tra cui spazi per l'agricoltura urbana e zone umide con funzione sia di ossigenazione dell'acqua inquinata del fiume che di barriera ecologica anti-inondazioni. È un luogo dalla forte valenza educativa, dove si produce cibo e si è ricreato un habitat naturale per la flora e la fauna locali.

Nel continuo sforzo di ammodernarsi e acquisire una nuova identità internazionale, la Cina ha saputo sfruttare l'Expo 2010 non solo come straordinaria vetrina dei suoi primati economici, ma anche come occasione per ridisegnare, nelle architetture e nel paesaggio, il volto di Shangai, la città che ha ospitato l'evento. Qui, per l'occasione, sono nati due nuovi parchi che offrono al visitatore spunti interessanti di progettazione del verde urbano, sia per l'originalità delle soluzioni di *plant design* sia per la capacità di reinterpretare, con un linguaggio contemporaneo, gli elementi simbolici e compositivi della tradizione cinese. Per non parlare dell'elevata qualità della manutenzione, ulteriore dimostrazione della proverbiale operosità del Paese.

Ma anche gli altri parchi cittadini, nati a partire dagli anni Novanta, sono molto interessanti: ad accomunarli è una forte attenzione ai temi ecologici, sviluppati attraverso scelte estetiche all'insegna della creatività nel disegno delle strutture, negli arredi e nei materiali. Siamo andati a vedere gli uni e gli altri, ecco quelli che più ci hanno colpito.

Houtan Park, il nuovissimo parco inaugurato per l'Expo e firmato dallo studio Turenscape di Pechino, realizzato su un territorio degradato dalle acciaierie, è l'emblema di una felice sintesi tra ecologia, estetica e fruibilità. Il progetto è insieme un monumento al passato agricolo della città, un museo a cielo aperto della sua memoria industriale, una straordinaria opera di rigenerazione dell'inquinatissimo Huangpu, il principale corso d'acqua della città e, soprattutto, il manifesto di un nuovo modello di parco ecologico basato sull'efficienza gestionale, la bassa manutenzione e il recupero dei materiali.

Lungo parco lineare di impronta naturalistica, l'Houtan si estende per circa due

chilometri lungo le rive del fiume. L'acqua, presente in una successione di cascate e laghetti, è una componente del disegno progettuale, ma anche una nicchia ambientale popolata di piante e uccelli. Ricca e ben progettata, la componente vegetale è costituita da molte essenze arboree (*Koelreuteria bipinnata, Citrus grandis, Salix babylonica, Cinnamomum bodinieri, Taxodium ascendens* e *Metasequoia glyptostroboides*), zone di sottobosco, con grandi gruppi di aralie e *Farfugium japonicum* dai bei fiori gialli, vaste macchie di erbacee perenni (*Gaura lindheimeri, Echinacea purpurea, Tulbaghia violacea*) e graminacee. Di notte l'illuminazione crea un'atmosfera suggestiva, esaltata dagli arredi. Tra questi ultimi, molto divertenti le panche a forma di tartarughe, gatti e anatre, come pure la singolare scultura in ferro a forma di fiore, il cui stelo si trasforma in una divertente seduta. Azzeccatissimi anche i materiali della pavimentazione: legno di recupero, pietra e sassi.

Sempre all'insegna della sfida ambientale e del modello naturalistico, negli anni Novanta è nato il **Century Park, il più grande parco urbano a matrice ecologica di Shanghai**. Siamo nel cosiddetto *Flowers and Trees Administrative Cultural Centre* del Pudong, il nuovo, avveniristico quartiere che si trova a est del fiume. È un parco composto di grandi prati (alcuni straordinariamente disegnati con macchie di *Cosmos sulphureus* dalle tonalità arancio), fontane e giochi d'acqua, boschi e laghi integrati in un sapiente mix di natura e artificio, a cavallo tra Oriente e Occidente. Lievi dislivelli e dolci colline nascondono, in un armonioso gioco compositivo, limpidi specchi d'acqua e stagni naturalistici. Accanto a questi elementi informali, trova spazio anche l'arte topiaria, arricchita dalla contrapposizione di forme e →

Suzhou Creek Landscape Un avveniristico lungofiume, dominato da una sinuosa passeggiata sopraelevata

SUZHOU CREEK LANDSCAPE
Progetto: Studio Bau (filiale di Shanghai, www.bau.com).
Superficie: è lungo circa 5 chilometri.
Data di realizzazione: 2008-2010.

Il progetto è consistito nel ridisegno complessivo delle rive di un lungo tratto del fiume Suzhou. Ne è risultato un parco lineare fatto di diversi piccoli spazi verdi, attrezzati con aree ricreative e sportive, al servizio degli abitanti del grande complesso residenziale attiguo.

HONGQIAO PARK
Progetto: Studio Bau.
Superficie: 5.000 m².
Data di realizzazione: 2005.
Fa parte di una rete di cinque parchi urbani connessi tra loro, con i quali si intende risanare un lungo tratto del fiume Suzhou. L'idea dei progettisti è quella di farli percepire come un unico, grande polmone verde.

Hongqiao Park Frequentato soprattutto da uomini d'affari, è percorso da sentieri per chi ha fretta e chi va con calma

colori: grandi bossi arrotondati accanto a evonimi variegati, lauri lusitanici vicino ad abelie fiorite in un gioco di tappezzanti che rende dinamica la scenografia.

Altro esempio di contaminazione Oriente-Occidente è lo **Suzhou Creek Landscape, il nuovissimo parco lineare sulle rive del fiume Suzhou**, concepito dallo Studio australiano Bau come una spina verde in forma di *promenade* dedicata al tempo libero. Originale la soluzione progettuale escogitata dai paesaggisti per movimentare uno spazio di risulta molto ristretto, compresso tra la riva del fiume, un'arteria stradale e il vicino quartiere residenziale: una passeggiata sopraelevata con un percorso snodato su vari livelli e circondato da una vegetazione che richiama quella del sottobosco. Oltre a offrire una suggestiva vista del fiume, questo viale aereo funge da barriera acustica e visiva. La scelta degli elementi di design riesce a integrare ingredienti tipici della cultura orientale (come le forme sinuose e il tema del drago) con un linguaggio contemporaneo: ne è esempio il lungo parapetto in ferro zincato che si snoda a forma di spirale lungo la riva del fiume, trasformandosi in una successione di piacevoli sedute.

Sempre a firma dello Studio Bau, l'**Hongqiao Park, un tempo area giochi per bambini, è ora "business park"**, un parco destinato al relax degli uomini d'affari. Interessante la doppia modalità di accesso: un percorso centrale in gomma rossa per chi va di fretta, accanto a un'intricata rete di sentieri che invita i visitatori più rilassati ad addentrarsi nelle zone remote del parco e a scoprirne angoli intimi, ombreggiati, arredati con tavoli e panchine. A fare da quinta, una serie di dislivelli, pendii e terrazze, mentre un elemento di design ricorrente è costituito da alcune mini piramidi di acciaio Cor-Ten che nascondono le strutture di servizio. ❋

Century Park ***Grandissima area verde, fatta di praterie di cosmos, boschi e specchi d'acqua, è un luogo pensato per ospitare persone di tutte le età, con interessi disparati***

CENTURY PARK
Progetto: Studio Luc-Land Use Consultants (www.landuse.co.uk) assieme a Jestico and Whiles Architects (www.jesticowhiles.com).
Superficie: 140 ettari.
Data di realizzazione: 1995-2000.
Chiamato anche "Holiday Garden", è un parco molto frequentato, in cui si può praticare sport e assistere a concerti e spettacoli. I bambini hanno a disposizione una grande area giochi. In alcune zone, di interesse naturalistico, è possibile praticare il birdwatching.